



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MIIC8FF002

I.C. TOMMASO GROSSI

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il territorio rhodense ultimamente sta attraversando un periodo di nuove prospettive legate alle opportunità derivate da Expo 2015, connesse al post Expo e a un nuovo grande centro commerciale aperto nelle vicinanze. Sul territorio si è cercato di rispondere ai nuovi bisogni scolastici promuovendo delle sinergie tra le varie realtà che lavorano e agiscono a vari livelli, provvedendo ad una positiva gestione dei disagi e dei conflitti di varia natura e eziologia. Il Piano comunale per il Diritto allo Studio e una proficua collaborazione tra i Dirigenti scolastici si stanno rivelando un efficace strumento per supportare l'azione educativa e formativa delle scuole integrandola con ulteriori interventi a sostegno. In uno dei plessi di scuola primaria che afferiscono all'Istituto ha sede la biblioteca specializzata in letture per bambini e ragazzi Angela Piras nata come biblioteca scolastica e successivamente integrata nel sistema bibliotecario territoriale. Sono presenti sul territorio anche numerose e svariate associazioni che promuovono attività culturali e sportive. Data la presenza di famiglie immigrate, la scuola rappresenta una sorta di ponte tra "modus vivendi", culture e mentalità variegate in cui sperimentare concrete modalità di convivenza che valorizzino le risorse, le diversità e le peculiarità di tutti.

VINCOLI

I plessi che compongono il Comprensivo insistono sul territorio di tre delle quattro frazioni di Rho, città il cui territorio si sviluppa lungo l'asse del Sempione. Dal punto di vista economico, il rhodense si avvantaggia di un settore secondario sviluppato per lunga tradizione. Il terziario è rappresentato da una buona rete commerciale e di servizi e dai poli fieristici Rho-Pero. L' ex area EXPO Milano 2015 ospiterà lo Human Technopole, il nuovo ospedale Galeazzi, le facoltà scientifiche dell' Università Statale e le aziende private legate alla ricerca scientifica, medica e farmaceutica. Il territorio comunale è ben collegato, sia tra Comune e frazioni sia verso Milano, grazie a una significativa rete di trasporti pubblici. Anche Rho ha ricevuto, a partire dagli anni Sessanta, il flusso migratorio proveniente dal Sud Italia. Attualmente tale flusso è diminuito, mentre in via d'espansione è l'immigrazione di cittadini extracomunitari, con la conseguente

presenza di alunni di origine straniera nell' Istituto, sia di recente immigrazione, sia in Italia dalla nascita. Alcune famiglie manifestano difficoltà nel far fronte alle spese scolastiche (soprattutto le uscite didattiche, l'acquisto dei libri di testo e del materiale scolastico).

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Esistono sul territorio servizi e realtà educative, riconducibili all'Amministrazione Comunale, laiche o riferibili al mondo oratoriale, con cui la scuola mantiene contatti regolari e costruttivi. Regolari e proficui anche i rapporti con l'U.O.N.P.I.A. territoriale ai fini non solo dello scambio di informazioni sugli alunni in carico, ma anche dell'attivazione di reti con tutti gli attori coinvolti nella gestione di casi più complessi.

VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio - alto accanto a una maggioranza di famiglie unite, con un buon tenore di vita e preparazione culturale, ci sono altre famiglie che vivono una situazione di disagio. Il territorio su cui insiste l'Istituzione scolastica è interessato dalla presenza di migranti e l'incidenza di alunni di cittadinanza non italiana recentemente è diventata più rilevante; fra questi, per la scuola dell'infanzia e la secondaria è percentualmente poco significativo il numero di quelli non nati in Italia o di recentissima immigrazione, mentre il dato è più rilevante per la scuola primaria.(v. tabella). Nei plessi di scuola primaria e secondaria tornano ciclicamente gruppi di giostrai itineranti, che abitualmente trascorrono l'inverno nel territorio e frequentano il nostro istituto; la loro permanenza è lievemente diminuita nell'anno scolastico 2018/19 collocandosi attorno alle 15-16 settimane (v. tabella), ma la discontinuità del loro percorso scolastico incide notevolmente sui loro apprendimenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'Amministrazione Comunale ha promosso un progetto di rete che coinvolge tutti gli Istituti Comprensivi cittadini e ha portato alla cablatura di tutti gli edifici (è previsto anche il passaggio alla fibra ottica) e al completamento della dotazione multimediale delle classi, ora dotate tutte di LIM o di videoproiettore interattivo. Ne sono dotati anche tutti i laboratori della scuola secondaria e alcuni nei plessi di primaria, grazie alle donazioni dei Comitati dei Genitori. L' Amministrazione ha provveduto alla messa in sicurezza dei controsoffitti e all' efficientamento energetico del plesso di scuola secondaria. In tutti gli edifici vi sono stati interventi antisfondellamento; in un plesso sono stati installati dispositivi per garantire vie di fuga /evacuazione più sicure.

VINCOLI

Gli edifici (o gli ampliamenti) risalgono per lo più agli anni '70 - '80. L'Amministrazione Comunale ha provveduto a sanare le criticità relative ai materiali utilizzati per la costruzione presenti in due edifici. Le stesse sussistono però ancora in due plessi.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

Sulla base dei dati disponibili per la scuola e relativi agli anni precedenti il dimensionamento attuato nel 2013, una significativa percentuale di docenti insegna nell' istituto da diversi anni, garantendo nel tempo il buon nome e l'affidabilità dell'offerta formativa proposta. Soprattutto nella scuola primaria diversi insegnanti hanno conseguito titoli di specializzazione in ambito pedagogico e linguistico; sempre in questo ordine di scuola vi è stato negli ultimi anni l'ingresso di un discreto numero di docenti di nuova nomina.

Nella scuola secondaria si sono stabilizzati tutti gli insegnanti di lettere, di lingua e delle educazioni e, da quest'anno, gli spezzoni orari sono stati coperti, in modo quasi completo, dagli insegnanti di ruolo. Il corpo docente è disponibile a formarsi, a sperimentare e a utilizzare strumenti didattici innovativi.

VINCOLI

Sulla base dei dati disponibili per la scuola e relativi agli anni precedenti il dimensionamento attuato nel 2013, la fascia d'età del personale di ruolo più consistente è quella fra i 45 e i 54 anni, seguita da quella fra i 35 e i 44 anni e immediatamente da quella degli over 55: dunque un'età media piuttosto avanzata con tutti i benefici che tanta esperienza garantisce. Il turn-over appare significativo alla scuola dell'infanzia, dove ogni anno parte del personale docente chiede l'assegnazione altrove, chi per avvicinarsi al luogo di residenza, chi per difficoltà ad accettare il prolungamento orario fino alle 18, che sottrae risorse alle attività in contemporaneità, chi per la fatica didattica connessa con la presenza di sezioni omogenee. Nella scuola secondaria la situazione rimane critica per l'insegnamento della matematica ove si deve ricorrere a personale non di ruolo. Ugualmente critica, in tutti gli ordini, la situazione degli insegnanti di sostegno l'istituto ha bisogno di un consistente numero di tali figure professionali, ma è costretto a ricorrere a personale privo del titolo di specializzazione e con contratto a tempo determinato.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Continuità della progettazione didattica e formativa

Traguardo

Avvio di prassi di confronto tra gli insegnanti della scuola primaria e secondaria (dipartimenti verticali)

Attività svolte

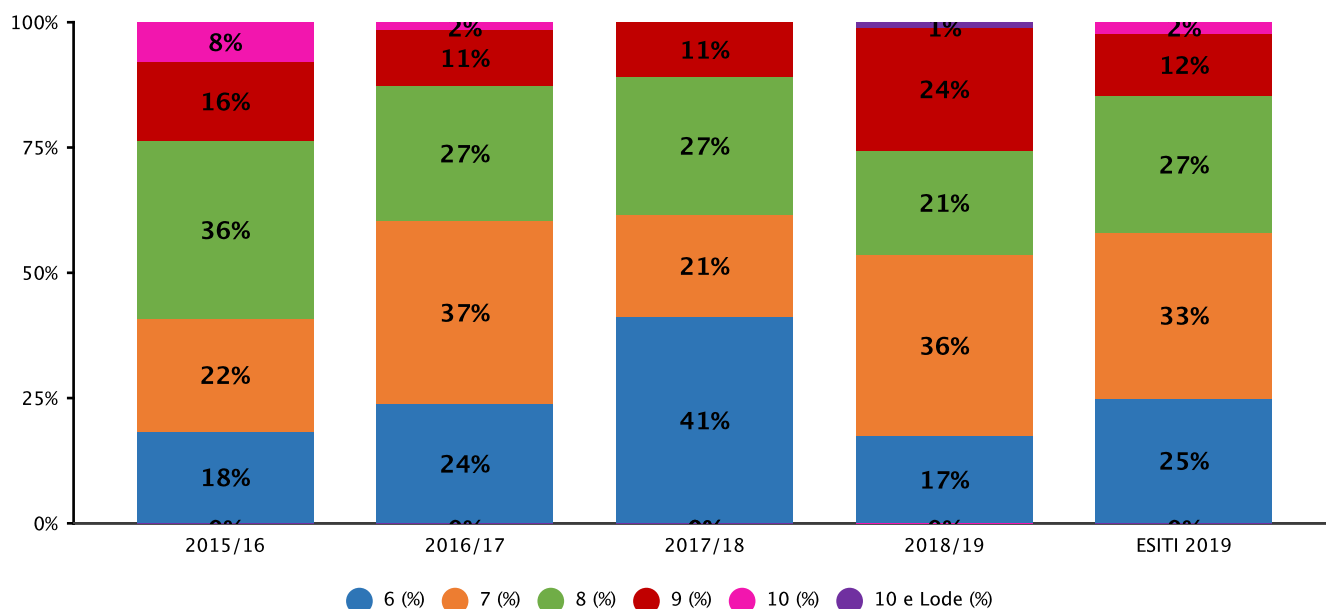
I gruppi di lavoro sono sempre costituiti da insegnanti dei diversi ordini.

Risultati

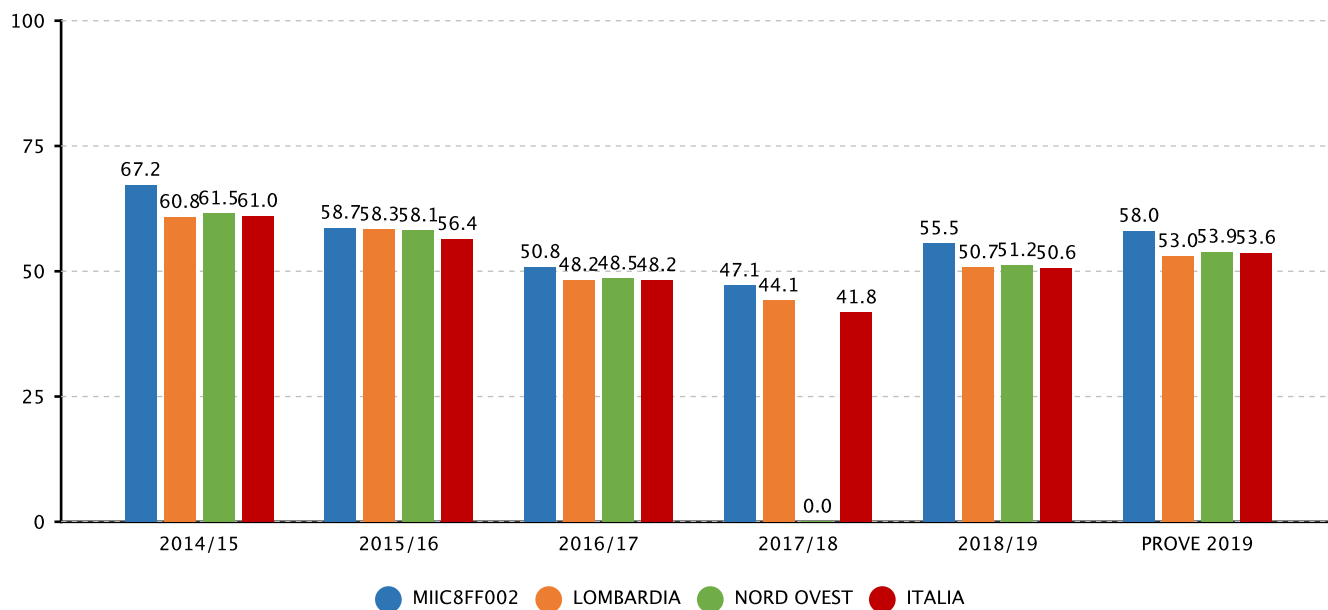
Ormai la prassi è consolidata e i risultati raggiunti al termine del I ciclo sono in trend sostanzialmente positivo

Evidenze

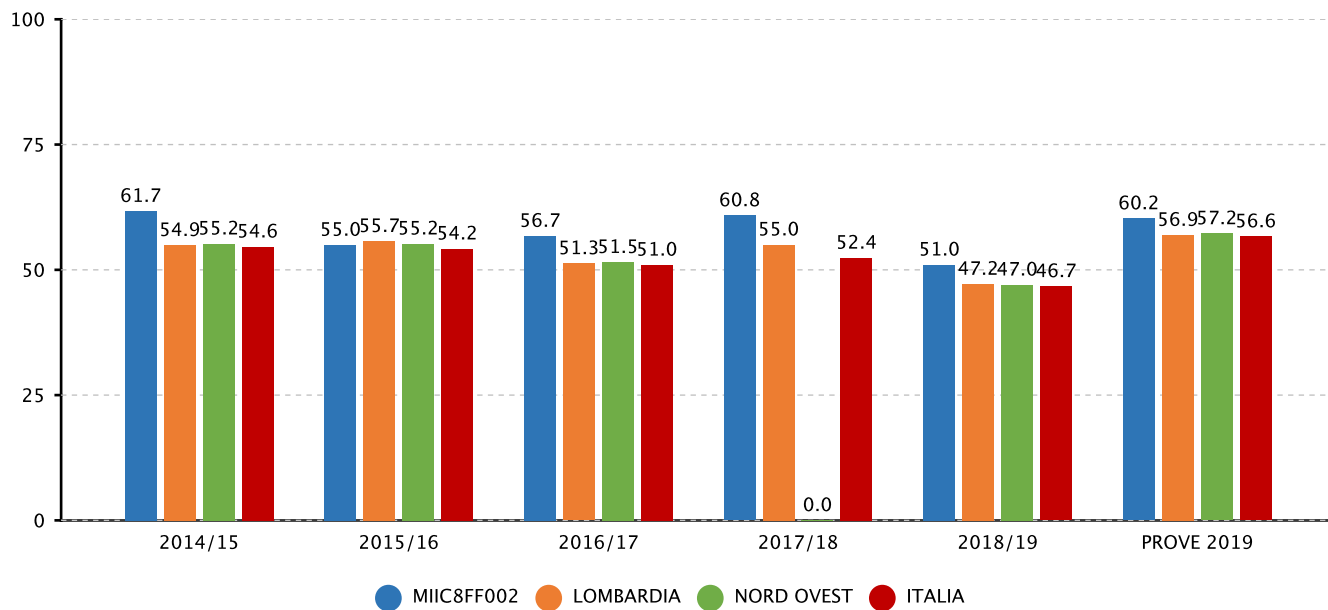
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



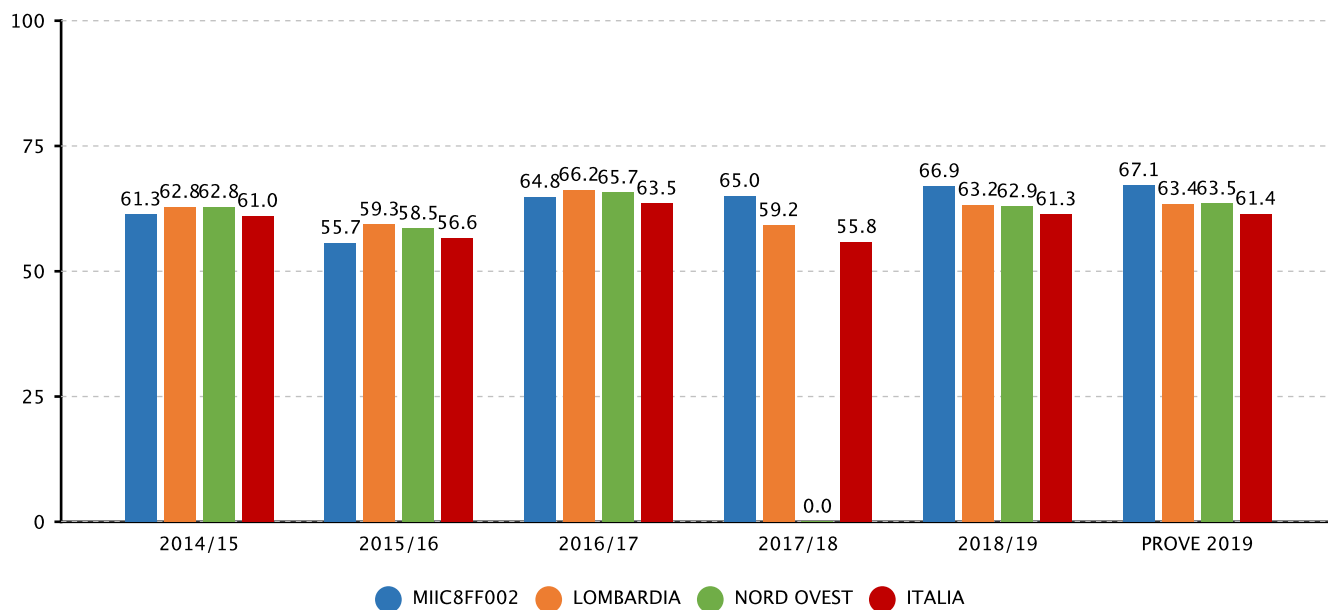
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



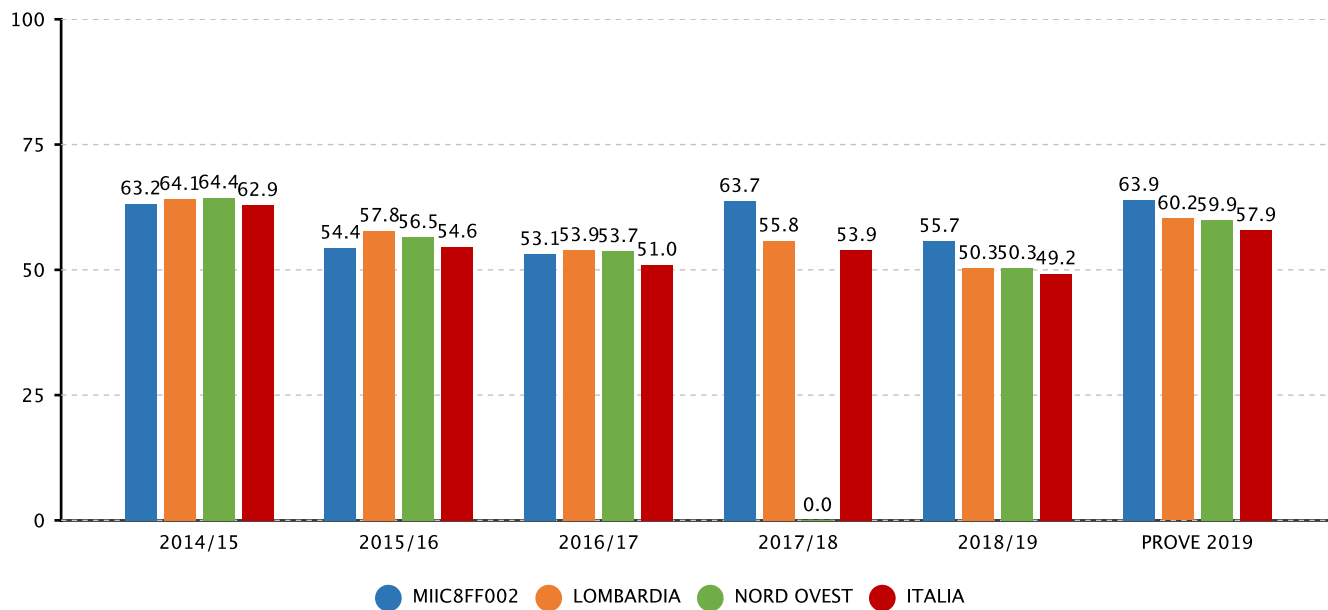
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



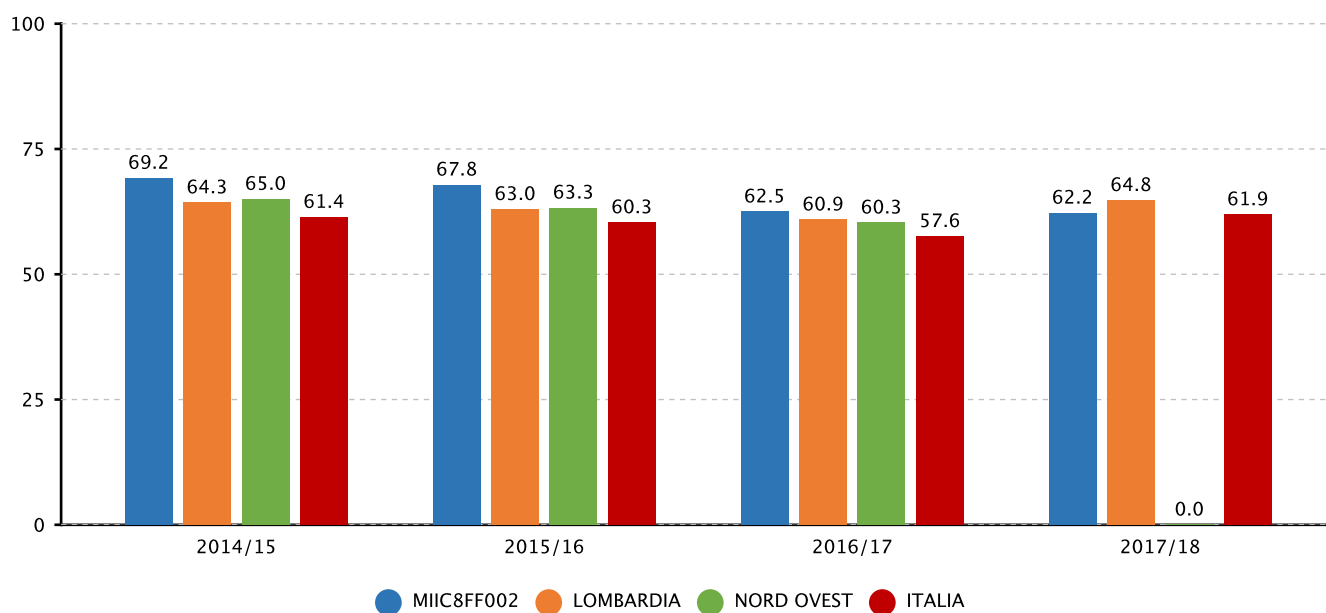
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



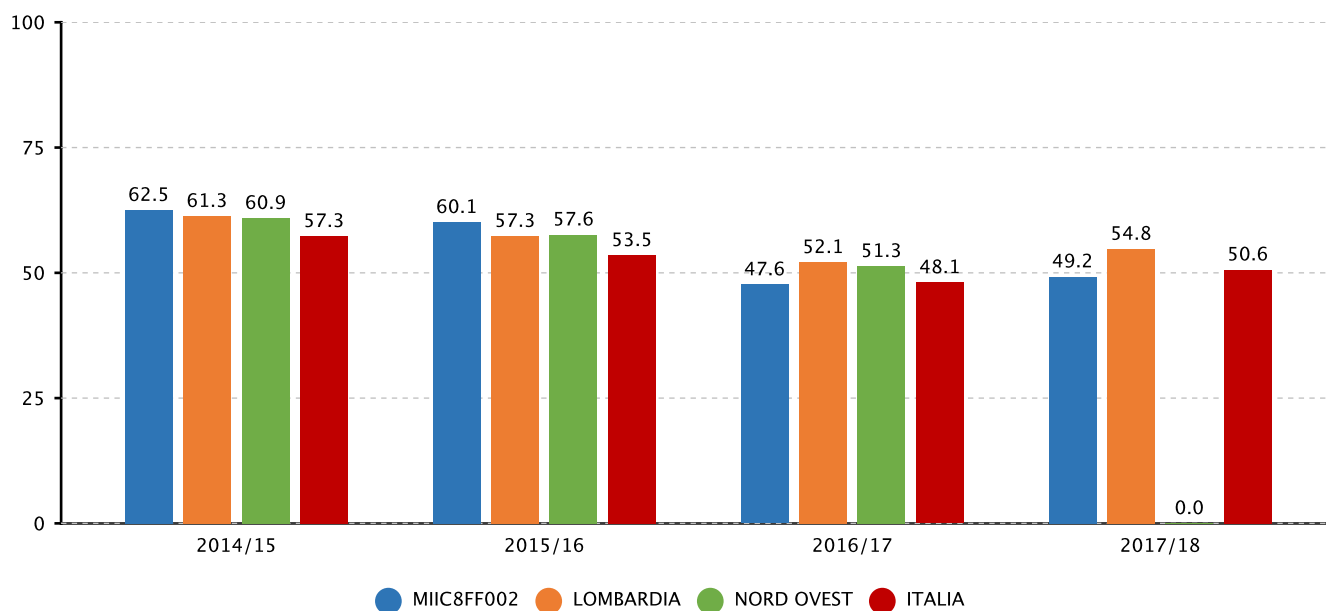
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra classi e discipline (scuola primaria)

Traguardo

Miglioramento di mezzo punto percentuale nella variabilità tra classi.
Miglioramento di mezzo punto percentuale negli esiti delle prove di matematica

Attività svolte

Nel corso del triennio 16-19 sono state proposte prove comuni orizzontali sulle discipline oggetto delle prove

standardizzate al fine di monitorare l'omogeneità nel raggiungimento dei traguardi di competenza intermedi.

Risultati

Nelle prove standardizzate, la maggioranza degli studenti si è collocata nel livello 3 di apprendimento in modo particolarmente significativo e in positivo rispetto alle percentuali per lo stesso livello delle diverse aree geografiche di riferimento.

Per quanto riguarda la scuola primaria, la maggioranza degli studenti si è collocata nel livello 5.

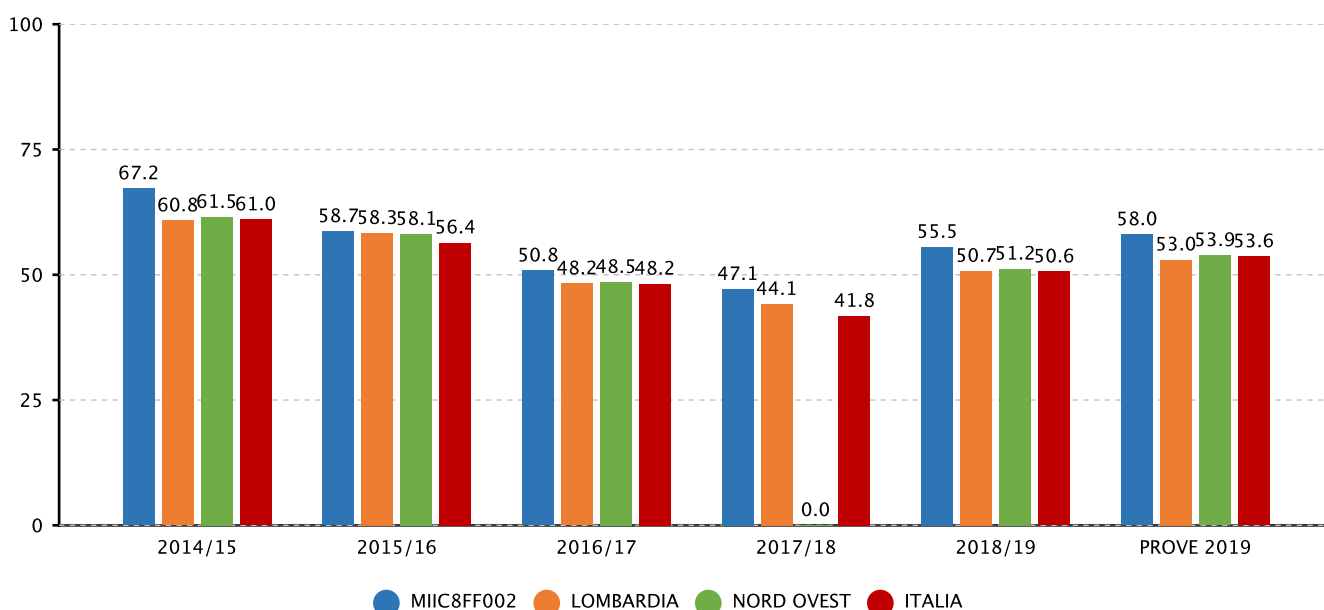
I punteggi della scuola relativi alle prove INVALSI sono sostanzialmente in linea con il campione statistico con contesto socio-economico e culturale simile. Nelle prove di matematica e inglese reading la prestazione degli studenti è risultata in gran parte superiore rispetto alla stessa scala di abilità del rapporto nazionale.

Particolarmente significativa è la distribuzione degli studenti stranieri di prima e seconda generazione nei livelli di apprendimento in tutte le discipline.

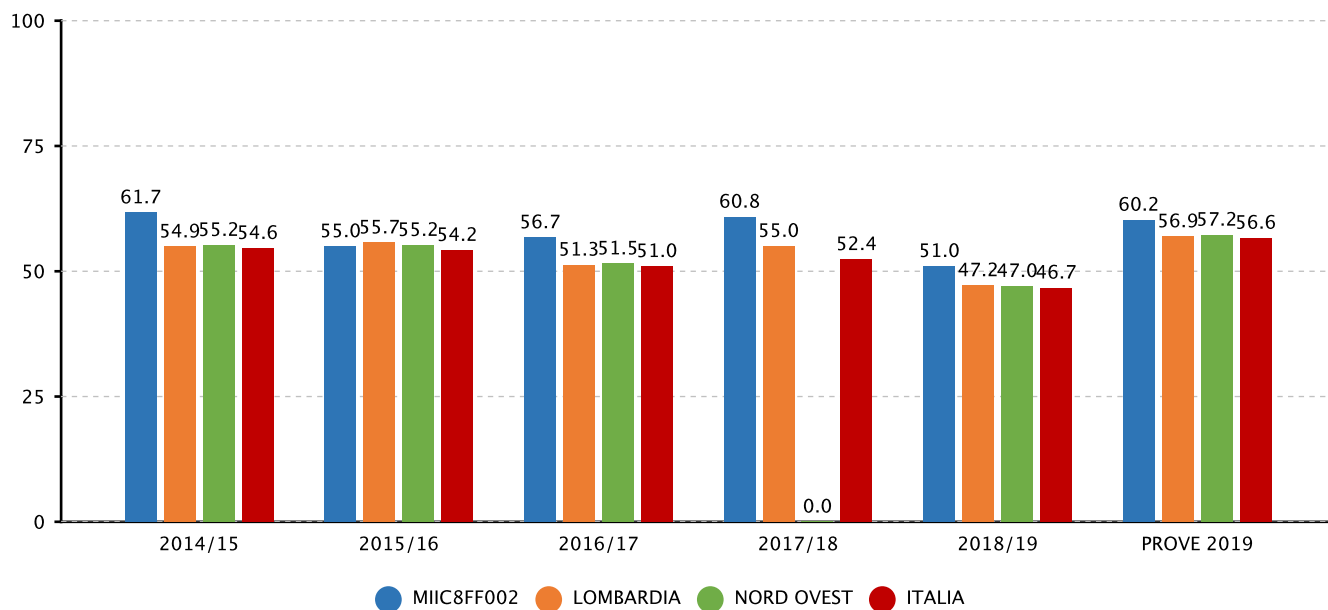
Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media anche se alcune classi si discostano in negativo dalla media della scuola. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è sostanzialmente pari all'effetto medio regionale, anche se l'effetto scuola, in alcuni casi, appare inferiore all'effetto medio regionale.

Evidenze

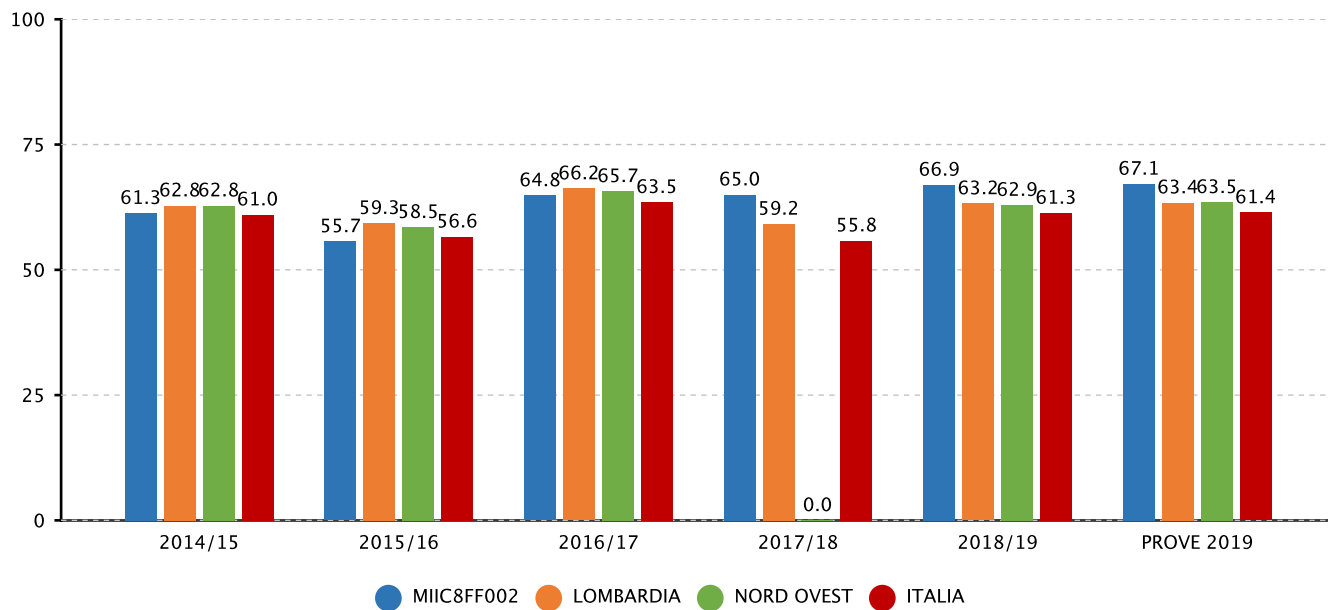
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



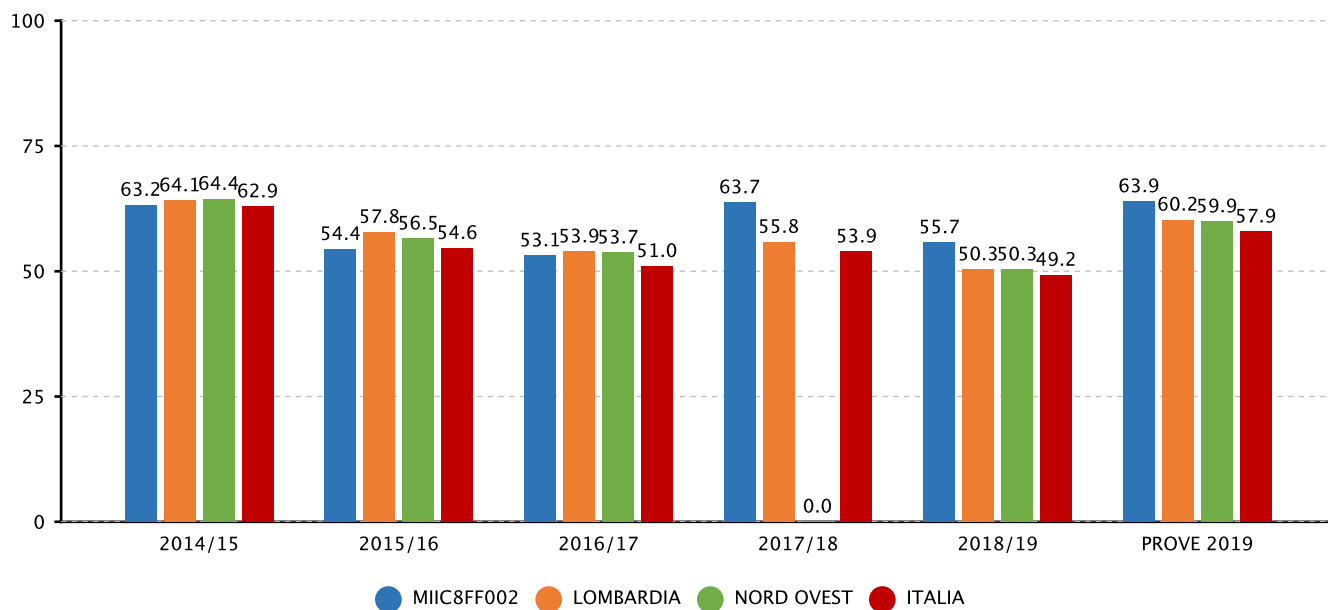
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



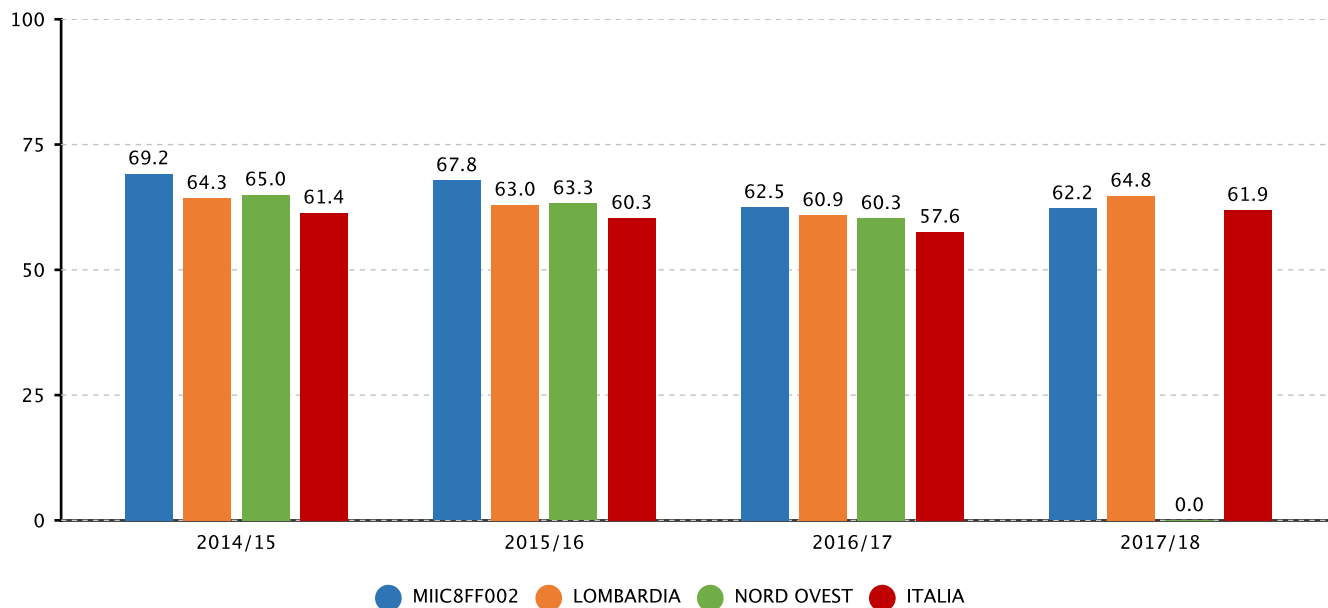
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



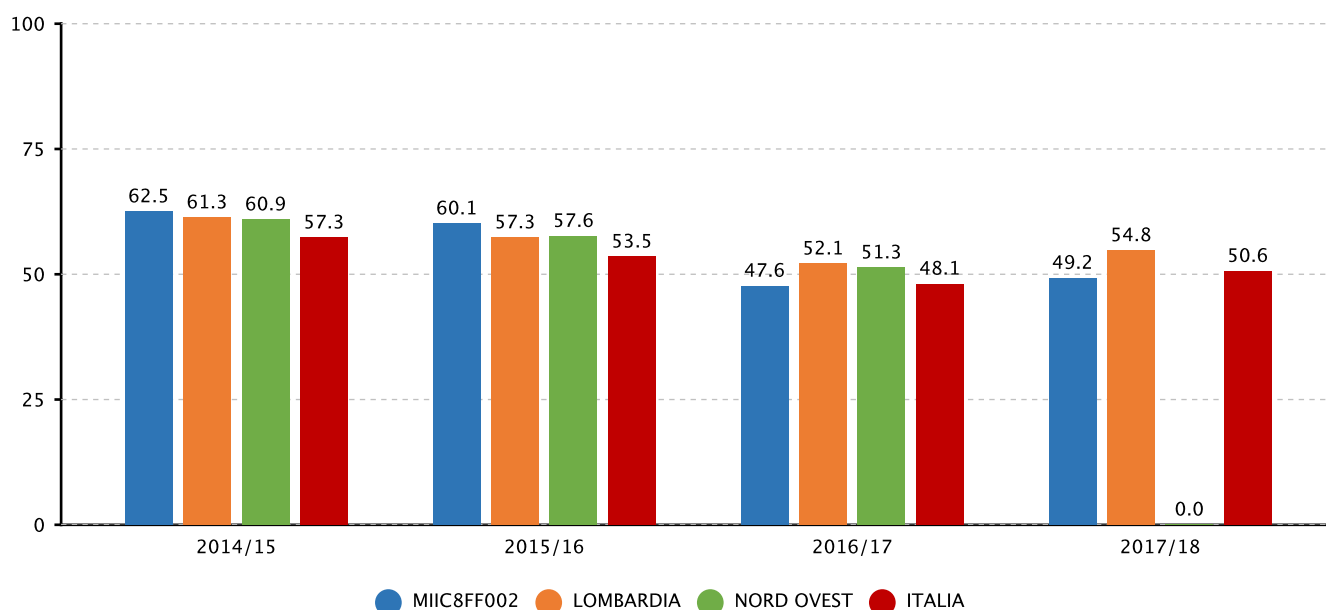
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità

Integrazione nei curricula disciplinari delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Declinare i curricula disciplinari verticali anche per competenze di cittadinanza

Attività svolte

E' stata completata la stesura dei curricula declinati anche per competenze di cittadinanza.

Risultati

Pubblicazione dei curricula integrati

Evidenze

Documento allegato: GRIGLIACOMPETENZECHIAVEDEFINITIVA.pdf

❖ Risultati a distanza

Priorità

Disponibilità dati sugli esiti a distanza

Traguardo

Raccolta dati degli alunni in uscita a partire dall'anno scolastico 2013/2014

Attività svolte

Raccolta dei dati degli esiti degli alunni licenziati al termine del I anno di scuola superiore.

Risultati

Gli esiti confermano un dato assolutamente positivo per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.

Evidenze

Documento allegato: Datiterze-EsitiConfrontoanni2014-2018.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel corso del triennio 2016-2019 sono stati verticalizzati e implementati via via i seguenti progetti e sottoprogetti:

1. EDUCAZIONE ALLA LETTURA per il potenziamento delle competenze linguistiche.

- Sottoprogetto 1: Biblioteca per i piccoli (scuola dell'infanzia)
- Sottoprogetto 2: Animazione alla lettura (scuola primaria)
- Sottoprogetto 3: "Un libro per amico" (scuola secondaria)
- Sottoprogetto 4: "Gara di lettura" (scuola secondaria)

2. "SPEAKING TOGETHER" per il potenziamento della lingua Inglese.

- Sottoprogetto 1: alunni delle classi terze, quarte e quinte dei tre plessi di scuola primaria
- Sottoprogetto 2 (secondaria) :

Teatro/laboratorio per alunni delle classi prime

Speak Easy per alunni delle classi seconde

Trinity per 15/20 alunni di fascia alta delle classi seconde/terze

3. ENGLISH CLIL-BASED WORKSHOPS rivolti alle classi di scuola primaria aderenti.

Risultati

Il progetto per il potenziamento della lingua italiana ha migliorato le capacità di ascolto, il livello di gradimento nei confronti dell'attività di lettura e del libro proposto e l'incremento della curiosità verso il mondo della lettura e dei libri.

Il progetto "Speaking together", con l'intervento di un esperto esterno, ha creato reali occasioni di uso della lingua inglese, potenziando negli alunni le competenze linguistiche di base previste dal piano di lavoro di Inglese e favorendo uno scambio dialogico tra pari e non.

I laboratori di CLIL, con l'intervento di un animatore madrelingua, hanno permesso di sviluppare le capacità di listening, speaking e comprehension, ampliare il vocabolario con termini tecnici e specifici ed acquisire contenuti disciplinari in lingua straniera.

Evidenze

Documento allegato: SchedaA_POTENZIAMENTOINGLESE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Sono stati attuati i seguenti progetti:

1. "GIOCHI MATEMATICI" per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche rivolto agli alunni della scuola secondaria aderenti e ad una classe quinta di scuola primaria.
2. LABORATORI SCIENTIFICI (EPSILON) rivolti alle classi di scuola primaria aderenti.

Risultati

Il progetto "GIOCHI MATEMATICI" ha reso gli alunni consapevoli che impegno e gioco possono convivere, suscitando in loro interesse verso la matematica, ottenendo una ricaduta positiva sulla materia e stimolando il ragionamento logico. I laboratori EPSILON hanno permesso di realizzare esperienze pratiche con l'intento di coinvolgere gli alunni in alcuni esperimenti scientifici, partendo dall'osservazione del fenomeno fino alla conclusione e formulazione di una teoria scientifica.

Evidenze

Documento allegato: SchedaA_GIOCHIMATEMATICI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Per la Scuola dell'Infanzia sono stati realizzati dei laboratori artistici rivolti ai bambini di 5 anni finalizzati al potenziamento delle competenze artistiche.

Per gli alunni dei tre plessi di Scuola Primaria è stato realizzato il progetto "Alla scoperta dei talenti" finalizzato allo sviluppo della crescita globale del bambino (corporeo, emotivo ed espressivo/ cognitivo) e che prevede lo svolgimento dei seguenti laboratori :

1. PSICOMOTRICITÀ (classi I)
2. MOVIMENTO SU MUSICA (classi II)
3. LABORATORIO ARTE (classi III)
4. MUSICA (classi IV)
5. TEATRO (classi V)

Per la Scuola Secondaria sono state svolte le seguenti attività:

Approfondimento dell'esperienza musicale, con la partecipazione ad un gruppo strumentale misto e la partecipazione di tutti gli alunni ad un momento esecutivo (inclusività);

suddivisione della classe in sottogruppi con possibilità di differenziazione strumentale

(flauto, chitarra, tastiera, percussioni). Le lezioni vengono svolte con la possibilità di

approfondimento di uno degli strumenti proposti per gli alunni più dotati e con

momenti di supporto agli alunni con maggiori difficoltà. I sottogruppi variano nella

loro composizione a seconda delle esigenze didattiche e vengono alternati tra i due

docenti. Lo studio del flauto dolce rimane l'attività proposta ed attuata per tutti gli

alunni, ad eccezione di esigenze o problematiche particolari rilevate dai docenti ed in

accordo con gli alunni. E' prevista, inoltre, la preparazione di momenti musicali da proporre in pubblico

Risultati

Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia sono stati raggiunti i seguenti obiettivi :

- Coinvolgimento di tutti gli alunni nell'attività

- Scoperta delle proprie potenzialità espressive.

Il progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria ha permesso di sviluppare la crescita globale del bambino (corporeo, emotivo ed espressivo/ cognitivo) nella relazione con gli altri e con il mondo circostante, partendo dalle potenzialità di ciascun bambino.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati :

- Creazione di un clima disteso fra i partecipanti e sviluppo dei rapporti relazionali

- Coinvolgimento di tutti gli alunni nell'attività

- Facilitazione e miglioramento delle capacità di rappresentazione

- Scoperta delle proprie potenzialità espressive

Il progetto di potenziamento musicale rivolto agli alunni della scuola secondaria ha raggiunto la finalità di scoprire le attitudini dei ragazzi, promuovendo lo sviluppo di abilità

tecniche ed espressive musicali, sviluppando la capacità di ascolto, di attenzione e di

concentrazione e favorendo in particolar modo le relazioni all'interno del gruppo.

Evidenze

Documento allegato: SchedaA_ALLASCOPERTADEITALENTI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Attività svolte

Le attività svolte sono state finalizzate per imparare a vivere con gli altri nel rispetto delle regole, educando alla cooperazione, alla solidarietà, al rispetto verso gli altri e sviluppando una coscienza critica e civile. Le attività erano comprese in vari progetti tra cui: "A scuola di solidarietà" per la scuola primaria che si articola, a sua volta, nei progetti "Sorridimi" e "Progetto Anna" (al plesso Rodari), "Donacibo" (nei plessi Casati-Zennaro), "Pro Rett" in tutti i plessi della primaria; "Storia locale" (scuola primaria); "RHO Soccorso" (scuola primaria); "Lotta al Tabagismo" (scuola primaria); 14 ottobre - Commemorazione di Sante Zennaro (scuola primaria); 20 novembre - Giornata dei Diritti dei bambini (scuola primaria). Alla scuola secondaria sono previste le seguenti attività: Consiglio Comunale dei Ragazzi con gli alunni rappresentanti eletti; Bilancio partecipativo junior (sia scuola primaria che secondaria); Commemorazione dei Martiri di Robecchetto; mostra di fumetti sulla Legalità "Agende rosse" in collaborazione dell'Associazione Peppino Impastato; 27 gennaio - Giornata della Memoria per le vittime dell'Olocausto; 10 febbraio – Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe; 25 aprile - Festa della Liberazione in collaborazione con l'ANPI e l'Amministrazione comunale; 23 maggio - Marcia della Legalità in collaborazione con le altre scuole del territorio e l'Amministrazione comunale (scuola secondaria) - Incontri sul contrasto al bullismo e cyberbullismo - Visite in luoghi e siti relativi alla Legalità e alla Cittadinanza attiva (es. visita al Palazzo comunale) e partecipazione ad eventi di solidarietà, di volontariato nel sociale, di lotta alla mafia e contro ogni forma di violenza

Risultati

Le attività proposte hanno ottenuto ottimi risultati poiché gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati che vertono ancora oggi nell'approcciarsi alle regole della convivenza democratica, favorendo la cooperazione, la condivisione e la responsabilità, educando alla diversità e prevenendo comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri, educare al rispetto dei beni comuni.

Evidenze

Documento allegato: SchedaA_EDUCAZIONEALLACITTADINANZAEALLALEGALITA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Alla Scuola dell'Infanzia è stato realizzato il progetto "Orti nelle scuole" finanziato dal Rotari Club Milano rivolto a tutte le fasce di età. Alla Scuola Primaria è stato realizzato il progetto "Scuola riciclona" rivolto agli alunni della classe quinta di tutti i plessi. Tutte le attività legate al Progetto Serra in fiore sono state volte alla conoscenza dell'influenza del clima sulla vita delle piante, sulle caratteristiche di preparazione del terreno, sull'utilizzo degli strumenti di lavoro, conoscendo i diversi tipi di coltivazione, i diversi tipi irrigazione, la diversità tra trattamenti chimici e naturali in agricoltura. Tutte le attività sono state svolte in piccoli gruppi che hanno potuto osservare i cambiamenti che avvengono dalla semina al raccolto. Imparare a rispettare la natura e i ritmi della stessa. usare correttamente e con consapevolezza le conoscenze nelle diverse fasi di lavoro, partecipare e collaborare con i compagni, imparare dai propri errori, assumersi delle responsabilità nel contesto lavorativo, essere consapevole dell'importanza della collaborazione, avvicinare gli alunni al mondo delle piante e fiori attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo, rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde, educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico, educare gli alunni alla progettazione, sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato,

sviluppare in comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole, favorire un comportamento di riciclaggio e di recupero di alcuni materiali, conoscere le caratteristiche di piante, arbusti, erbe e fiori, riconoscere i cambiamenti stagionali nei diversi tipi di piante, provvedere alla cura delle piante del giardino. provvedere alla più semplice manutenzione del giardino. Competenze sociali e civiche: spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risultati

Gli alunni hanno imparato a rispettare la natura e i ritmi della stessa, usando correttamente e con consapevolezza le conoscenze nelle diverse fasi di lavoro, partecipando e collaborando con i compagni. Avvicinare gli alunni al mondo delle piante e fiori attraverso il contatto diretto e l'approccio di tipo operativo, ha reso gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde, alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico, sviluppando un comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole.

Evidenze

Documento allegato: SchedaASCUOLARICICLONA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Alla Gara di Lettura (sottoprogetto di Educazione alla Lettura) sono stati abbinati due concorsi a premi legati alla realizzazione di prodotti artistici e video: "Una nuova immagine per Pinocchio", (per gli alunni delle classi prime) destinato a definire una nuova interpretazione visiva del magico burattino.

Per gli alunni delle classi seconde, è stato abbinato il concorso "Lo strano caso del booktrailer": ogni classe seconda parteciperà al concorso con la realizzazione di un booktrailer, formato video, legato al libro della gara "Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte" di Mark Haddon. Ogni filmato realizzato non doveva avere la durata di oltre due minuti; lo scopo del booktrailer era di suscitare la curiosità di un eventuale lettore a leggere il libro in concorso.

Risultati

La partecipazione ai due concorsi artistici da parte degli alunni è stata massiccia. I criteri di valutazione per il concorso "Una nuova immagine per Pinocchio" sono stati pienamente raggiunti, infatti il primo premio è stato assegnato per l'originalità dell'elaborato, per la complessità nell'utilizzo delle tecniche artistiche e per la qualità grafica dell'elaborato.

Pienamente raggiunti anche i risultati del concorso "Lo strano caso del booktrailer": per l'originalità del filmato, la complessità dell'impostazione registica e la scelta della musica e delle immagini.

Evidenze

Documento allegato: PrimopremioUnanuovaimmagineperPinocchio.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Minibasket alla scuola dell'infanzia; Sportiva...mente alla scuola primaria; Progetti scienze motorie e Centro Sportivo Scolastico alla scuola secondaria.

Alla scuola dell'Infanzia, il minibasket è un gioco-sport, cioè un'attività motoria di base praticata in forma ludica, polivalente e differenziata, riservata ai bambini di quattro anni. Alla scuola primaria, il progetto "Pulcino d'oro" crea l'

importante collegamento scuola-territorio grazie anche alla collaborazione della società A.C. Mazzeo che offre le proprie risorse tecnico- strumentali; per contribuire al raggiungimento dell'autonomia personale dell'alunno; "Giocoatletica" che sviluppa una cultura inclusiva e multisportiva;

"Rugby", "Basket", "Basket" e "Minibasket" che sviluppano le conoscenze e il rispetto delle regole di gioco.

Alla scuola secondaria sono stati realizzati:

il progetto Nuoto per le classi prime, in collaborazione con il Comune di Rho e Baskin per le classi seconde e terze.

Risultati

I risultati raggiunti sono stati più che soddisfacenti, soprattutto nell'aggregazione ed integrazione tra soggetti con disabilità e soggetti non disabili attraverso la pratica sportiva.

Evidenze

Documento allegato: SchedaA_EDUCAZIONEALLOSPORT.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nel laboratorio multimediale alla scuola dell'infanzia, rivolto ai bambini di cinque anni, le attività previste sono state: giochi didattici alla LIM, utilizzo di Paint, utilizzo di word.

Alla scuola primaria e secondaria: creazione di ipertesti, presentazioni multimediali, filmati, infografica, anche attraverso momenti di lavoro cooperativo e collaborativo; elaborazione di testi in formato digitale, stimolando anche la scrittura collaborativa.

Nel laboratorio multimediale alla scuola dell'infanzia, rivolto ai bambini di cinque anni, le attività previste sono state: giochi didattici alla LIM, utilizzo di Paint, utilizzo di word.

Alla scuola primaria e secondaria: creazione di ipertesti, presentazioni multimediali, filmati, infografica, anche attraverso momenti di lavoro cooperativo e collaborativo; elaborazione di testi in formato digitale, stimolando anche la scrittura collaborativa.

Alla Scuola Primaria sono stati introdotti i concetti base di informatica e del pensiero computazionale con l'utilizzo di software e risorse didattiche che insegnano a scrivere ed utilizzare il codice di programmazione.

Risultati

La promozione della didattica con uso di tecnologie alla primaria ha avuto un primo approccio gradevole e divertente con l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie stimolando la curiosità, anche attraverso l'alfabetizzazione informatica.

Nella scuola primaria e secondaria ancora non si è riuscito a costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, innovando la didattica in modo sistematico, attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Solo alcune classi sono in grado di conoscere le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione, utilizzando le tecnologie informatiche e il linguaggio multimediale per elaborare, produrre e comunicare il proprio lavoro, rendendo gli strumenti digitali un elemento strutturale dei processi di apprendimento.

La promozione della didattica con uso di tecnologie alla primaria ha avuto un primo approccio gradevole e divertente con l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie stimolando la curiosità, anche attraverso l'alfabetizzazione informatica.

Nella scuola primaria e secondaria ancora non si è riuscito a costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, innovando la didattica in modo sistematico, attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Solo alcune classi sono in grado di conoscere le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione, utilizzando le tecnologie informatiche e il linguaggio multimediale per elaborare, produrre e comunicare il proprio lavoro, rendendo gli strumenti digitali un elemento strutturale dei processi di apprendimento.

L'approccio al CODING ha dato dei risultati soddisfacenti nelle classi in cui è stato sperimentato, poiché ha permesso di sviluppare il "pensiero computazionale", aiutando i bambini a risolvere problemi "da grandi", e diventare soggetti attivi della tecnologia e/o creando delle storie in pochissimo tempo.

Evidenze

Documento allegato: CODING_ALLA_SCUOLA_PRIMARIA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Le attività svolte di potenziamento delle metodologie laboratoriali hanno messo in pratica il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse, particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali. Le operazioni suggerite dai docenti soprattutto in ambito scientifico, facendo riflettere gli alunni sulle modalità con cui condurre esperimenti, realizzarli, raccogliendo i dati, analizzano i risultati e comunicandoli, hanno dato la possibilità agli alunni di esprimere il loro punto di vista e di confrontarlo con i compagni rapportandosi con loro e accrescendo così le abilità logico-linguistiche e progettuali.

Risultati

Gli alunni sanno lavorare in ambienti di apprendimento laboratoriali attivando pratiche riflessive, costruendo la conoscenza in modo collaborativo. Attraverso la verifica delle conoscenze acquisite in un ambiente di "apprendimento per scoperta" con esperimenti di laboratorio, con studio di fenomeni, esercitazioni, gli alunni hanno raggiunto risultati positivi.

Evidenze

Documento allegato: Potenziamentodellemetodologielaboratoriali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Le attività svolte sono state realizzate all'interno delle discipline con l'educazione alla diversità, prevenendo comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri, promuovendo la partecipazione alle scelte della società civile, sensibilizzando e istruendo i ragazzi sulle caratteristiche dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Sono stati realizzati degli incontri in classe con operatori della Polizia locale sul bullismo e cyberbullismo. Sono stati attivati dei percorsi personalizzati agli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio: Uonpia e l'Amministrazione Comunale. Alla Scuola dell'Infanzia sono stati realizzati il progetto "Chiamata emergenza" con l'intervento di un esperto esterno e il progetto "Lions" finalizzato alla sensibilizzazione dei bambini a donare occhiali usati ai più bisognosi.

Risultati

Gli alunni hanno partecipato agli incontri con la Polizia locale attivamente ponendo domande adeguate e dimostrando quanto la tematica sia molto sentita da loro. I percorsi educativi personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono stati attuati con successo.

Evidenze

Documento allegato: Collegamentialvideocontroilbullismo.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Nel triennio 2015-2017 sono stati organizzati i seguenti eventi di Istituto :

-EXPO JUNIOR : è un progetto che parte dalla sperimentazione di una Unità di Apprendimento che ha coinvolto tutte le classi dei tre ordini di scuola con continuità di azione, dalla Scuola dell'Infanzia al termine del Primo ciclo di Istruzione. tutti i lavori svolti durante l'anno con i docenti sulle varie tematiche legate al cibo sono stati esposti nell'area Expo Milano 2015.

- Nell'aprile 2016 tutti gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria, con i loro genitori e i loro insegnanti, hanno condiviso insieme una giornata memorabile dal titolo "Insieme... con energia". Il plesso di via Tommaso Grossi è stato teatro di mostre, presentazioni, esperimenti, esibizioni, canti e balli sul tema "energia", trattando argomenti come il risparmio energetico e l'uso delle fonti di energia rinnovabili.

- LENTA...MENTE IN VIAGGIO : nel maggio 2017, per il terzo anno scolastico consecutivo, è stata realizzata la manifestazione unitaria di tutti i plessi con spettacoli, mostre ed esibizioni di tutti gli alunni dei vari plessi e ordini.

Risultati

Dall'a.s. 2017/18, pur conservando un'impronta unitaria, le manifestazioni al termine dell'anno scolastico sono tornate ad essere proposte nei singoli plessi, dal momento che la macchina organizzativa risultava di troppo complessa gestione.

Evidenze

Documento allegato: INSIEMECONENERGIA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Nell'a.s. 2017/18 la allora classe prima primaria del plesso Casati, che contava 23 iscritti, fra cui 3 alunni DVA in situazione di gravità, è stata sdoppiata in base al comma 84 delle Legge 107/2015

Risultati

Le classi hanno proseguito in tale configurazione il proprio percorso scolastico, tanto più che il numero degli alunni si è ulteriormente incrementato per cui, nell'a.s. in corso, le due classi terze del plesso Casati sono formate l'una da 13 alunni di cui 3 DVA (2 in situazione di gravità), l'altra da 14 alunni di cui 3 DVA (1 in situazione di gravità).

Evidenze

Documento allegato: Obiettiviformativi_Evidenzariduzionealunniperclasse.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

E' stato predisposto il PAI (Piano Annuale di Inclusività) in allegato.

Risultati

L'Istituto continua nel proprio impegno di valorizzazione delle attività di inclusione ed è riconosciuto sul territorio (U.O.N. P.I.A. e Servizi Sociali) per tale attenzione.

Evidenze

Documento allegato: PAI2019-20.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Le classi e/o i gruppi classe partecipano a progetti e iniziative che sollecitano, a vario titolo, la creatività, la capacità di progettazione, l'innovazione.

Alcune classi di Scuola Primaria hanno attuato il percorso sui treni con la realizzazione di due prodotti multimediali, un'altra ha realizzato un filmato per sensibilizzare alla prevenzione del bullismo.

Alla Scuola Secondaria vengono realizzate diverse attività destinate a valorizzare le eccellenze: dalla Gara di Lettura ai Giochi Matematici, dalla certificazione Trinity alla premiazione finale degli alunni che si sono particolarmente distinti, fino alla segnalazione all'Amministrazione Comunale di un alunno meritevole di assegnazione di una borsa di studio.

Risultati

Le classi di scuola primaria che hanno partecipato al percorso sui treni hanno ottenuto un riconoscimento (targa) presso il Museo della Scienza e Tecnologia di Milano.

Il filmato sul bullismo è stato presentato e apprezzato durante la giornata sulla Legalità organizzata dall'Amministrazione Comunale il 23 maggio 2018.

Al termine di ogni anno scolastico gli alunni della scuola secondaria ricevono un attestato dei meriti acquisiti.

Evidenze

Documento allegato: StralcioverbaleCDn.4_11dicembre2018.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

L'insegnamento dell'italiano come lingua seconda è stato svolto attraverso piccoli gruppi di alunni stranieri guidati da un docente interno. Inoltre, nella scuola è previsto il progetto Senza Frontiere in collaborazione con l'Amministrazione comunale con una mediatrice culturale, in cui la mediatrice culturale organizza delle attività di alfabetizzazione per alunni di recente immigrazione.

Risultati

Gli alunni di recente immigrazione iscritti nella nostra scuola hanno raggiunto ottimi risultati nella conoscenza della lingua italiana come seconda lingua.

Evidenze

Documento allegato: ProgettoAlunniNAI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

E' stato realizzato il progetto "Raccordo " rivolto ad alunni,genitori e docenti, per orientarsi durante il delicato momento di passaggio, nella prospettiva di un progetto di continuità educativa, garantendo forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo... (Indicazioni Ministeriali).

Dalla condivisione di queste asserzioni prende vita il percorso di seguito esposto:

- NIDO-INFANZIA

-INFANZIA-PRIMARIA

-PRIMARIA-SECONDARIA

Nelle classi prime della scuola secondaria: un percorso guidato dal docente di classe sulla conoscenza di sé e delle regole del contesto scolastico.

Nelle classi seconde della scuola secondaria: percorso guidato dal docente sulla conoscenza di sé e dei compagni, del proprio stile cognitivo, guida all'applicazione di un metodo di studio efficace e alla conoscenza della realtà scolastica territoriale: partecipazione a Mostra vetrina, attività laboratoriali a cura dell'ITIS Mattei e dell'IPSIA Puecher.

Classi terze della scuola secondaria: nel primo quadrimestre era prevista una serie di attività mirate svolte dai docenti - percorso guidato riguardante: conoscenza di sé e del mondo esterno; consolidamento del metodo di studio; autovalutazione; effettuazione di una consapevole scelta scolastica, individuando e valutando le proprie abilità scolastiche

generali ed il proprio rapporto con la scuola, i propri interessi e attitudini, raccogliendo ed elaborando informazioni relative al mondo del lavoro e sviluppando la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita. Partecipazione a "Mostra vetrina" come preziosa occasione di confronto tra gli alunni e le loro famiglie e le scuole superiori e i Centri di Formazione professionale che si mettono a disposizione degli iscritti alle classi seconde e terze per fornire dettagliate informazioni sull'offerta formativa nei territori dei comuni di Rho e Arese; analisi del materiale informativo sugli Istituti scolastici del territorio e della relativa offerta formativa; visite guidate nelle strutture delle scuole di ordine superiore (Ministage orientativi); conferenze a cura dell'IREP aperte a ragazzi, genitori e docenti; possibilità di usufruire, da parte di alunni e genitori, di un esperto orientatore (IREP in collaborazione con Afol Nord-Ovest), qualora si presentino particolari difficoltà di scelta; formulazione di un Consiglio Orientativo, a cura dei docenti dei Consigli di Classe, per fornire un parere circa la scelta di un percorso formativo idoneo, anche sulla base di attitudini ed interessi sviluppati dai ragazzi durante il triennio.

Risultati

Il progetto prevedeva due obiettivi, di tipo formativo e di tipo informativo: 1) obiettivo formativo: portare l'alunno alla conoscenza di sé e del contesto scolastico (ambiente e regole) ed all'acquisizione di un metodo di lavoro (classi prime); portare l'alunno alla conoscenza di sé e dei compagni, del proprio stile cognitivo, all'applicazione di un metodo di studio efficace e alla conoscenza della realtà scolastica territoriale (classi seconde); partecipazione a Mostravetrina, alle attività laboratoriali tenute da Istituti superiori del territorio – ITIS Mattei e IPSIA Puecher, portare l'alunno alla conoscenza di sé e del mondo esterno, a consolidare il metodo di studio, ad autovalutarsi, ad essere in grado di effettuare una consapevole scelta scolastica, individuando e valutando le proprie abilità scolastiche generali ed il proprio rapporto con la scuola, i propri interessi e attitudini, raccogliendo ed elaborando informazioni relative al mondo del lavoro e sviluppando la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita (classi terze). 2) Obiettivo informativo: dare notizie sulle opportunità formative, illustrando le varie tipologie e relativi indirizzi degli Istituti superiori del territorio.

Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

Evidenze

Documento allegato: SchedaA_RACCORDOEORIENTAMENTO.pdf

Nel triennio 2016/2019 l'Istituto ha definito la propria missione e la visione, monitorando in modo sistematico le attività che svolge, individuando i ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizzando in modo adeguato le risorse economiche.

Oltre i due aspetti che devono continuare a caratterizzare l'operato della nostra Scuola, cioè l'attenzione alle relazioni e il rispetto della dimensione inclusiva, vogliamo far emergere e rafforzare la consapevolezza e la responsabilità collegiale degli operatori della scuola, continuando a svolgere un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative, con il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica e con la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.

Inoltre, la scuola continuerà a favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra i diversi ordini di scuola, monitorando il trend dei risultati raggiunti e adattando le strategie didattiche delle discipline eventualmente deficitarie. In tal modo le risorse professionali saranno valorizzate, insieme con la promozione di percorsi formativi di qualità.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Scheda del progetto di Istituto di Educazione alla lettura

Documento allegato: Scheda del progetto di Istituto di potenziamento delle competenze artistiche